



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle
zone rurali



Ministero
delle Politiche Agricole
Alimentari e Forestali



Regione Puglia



 **vivileterredelprimitivo**



G.A.L.
Terre del Primitivo

il MUSEO DIFFUSO delle TERRE del PRIMITIVO

PAL 2014-2020

Il G.A.L. “Terre del Primitivo” è una società consortile a responsabilità limitata costituitasi nel 2003 per attuare il Piano di Sviluppo Locale omonimo, nell’ambito del Programma Comunitario LEADER +. Ha alle spalle già 2 Programmazioni (2000-2006 e 2007-2013), nel corso delle quali sono state realizzate azioni di sostegno al sistema produttivo, fra cui il finanziamento di affittacamere e agriturismi, interventi di valorizzazione e recupero del patrimonio artistico-culturale, organizzazione di eventi di promozione dei prodotti tipici e del territorio in Italia e all’estero, azioni formative e informative rivolte a giovani disoccupati e operatori del settore agricolo, artigianale e turistico, realizzazione di sentieri e itinerari turistici, attuazione di progetti di cooperazione sia interterritoriali sia transnazionali.

Nel corso degli anni il G.A.L. “Terre del Primitivo” ha posto in essere un complesso e variegato piano di sviluppo che, sfruttando strategicamente la notorietà del vino “Primitivo di Manduria” D.O.P., prodotto tipico per eccellenza del territorio, ha valorizzato il ricco patrimonio storico-culturale, artistico, naturalistico ed enogastronomico dell’intera area identificata con l’espressione *Terre del Primitivo*.

E’ strutturato come Agenzia di Sviluppo e persegue i suoi obiettivi grazie ad una sede operativa sita a Manduria, una rete di 11 Centri di Informazione Turistica (1 in ogni Comune), una Casa del Gusto a Sava e un Laboratorio delle Antiche Arti e Mestieri ad Avetrana.

La compagine societaria è oggi composta dalle Amministrazioni Comunali di Manduria, Avetrana, Lizzano, Maruggio, Torricella, Sava, Fragagnano e San Marzano di San Giuseppe nella Provincia di Taranto e Oria, Erchie e Torre Santa Susanna in quella di Brindisi. A queste si aggiungono altri 48 soci: organizzazioni professionali e di categoria, Enti Parco, Università, scuole, associazioni turistiche e culturali, istituti di credito, cooperative ed aziende agricole e turistiche tra le più rappresentative del territorio.

La Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da un Presidente e da 10 consiglieri, mentre la struttura operativa comprende un Direttore, una segreteria, un’area amministrativa e finanziaria, un’area controllo e monitoraggio, un’area animazione.



IL PIANO DI AZIONE LOCALE PER LA PROGRAMMAZIONE 2014/2020

Il nuovo **Piano di Azione Locale (PAL)** del GAL Terre del Primitivo, sistema coordinato di azioni e interventi, nasce dall'elaborazione di una Strategia di Sviluppo Locale (SSL) che mira alla costruzione di una nuova visione del territorio che attribuisce valore alle identità, al capitale sociale e al patrimonio culturale autoctono. Grazie anche al vino Primitivo di Manduria, le Terre del Primitivo possiedono le potenzialità per divenire una vera e propria destinazione turistica. Questo però richiede che la stessa sia riorganizzata in modo da soddisfare le esigenze del turista attraverso un processo che renda visibile, comprensibile e fruibile l'insieme delle caratteristiche distintive e identitarie del territorio.

Il territorio, pertanto, inteso non solo come insieme dei suoi elementi fisici di carattere ambientale, naturalistico, artistico e architettonico (alcuni dei quali oggetto di finanziamento nel corso delle passate programmazioni), ma anche come elementi immateriali di carattere culturale (tradizioni e riti religiosi, peculiarità linguistiche, patrimonio enogastronomico, ecc.) e insieme di relazioni fra le comunità che lo popolano e ne caratterizzano l'identità, è alla base di una Strategia che mira da un lato ad intervenire sulle condizioni di sistema (beni fisici, paesaggio, ecc.), dall'altro ad incentivare il protagonismo della collettività locale per la crescita di un sistema turistico sostenibile.

L'obiettivo globale della SSL è quello di creare il **MUSEO DIFFUSO DELLE TERRE DEL PRIMITIVO**, inteso come un sistema locale di punti di interesse, centri visita, laboratori (artigianali, artistici, del gusto), centri di esperienza, aziende agricole accoglienti, connesso attraverso percorsi materiali (sentieri, itinerari dei prodotti tipici) e immateriali (tour virtuali, portale dedicato, ecc.). Il Museo Diffuso delle Terre del Primitivo, costruito logicamente declinando il vino Primitivo in tutti i suoi aspetti (enologia, vita rurale, enogastronomia, tradizioni, ecc.) sarà dunque l'intero territorio. Si tratta di un museo vivo, dinamico e originale in cui gli elementi da osservare saranno collocati nei loro luoghi d'origine e in cui l'esperienza e il racconto diretto (oltre a mostre, esposizioni e tour virtuali) saranno le modalità di visita privilegiate.

Dall'obiettivo globale discendono una serie di obiettivi specifici che mirano alla creazione di un circuito organizzato e riconoscibile per dar vita ad un sistema turistico integrato, di qualità e sostenibile.

Il PAL, pertanto, consiste nella realizzazione di interventi corrispondenti essenzialmente a due Azioni: Azione A "Restauro, riqualificazione e sensibilizzazione del patrimonio e del paesaggio delle Terre del Primitivo" e Azione B "Creazione di un sistema turistico integrato e sostenibile", strettamente legate tra loro per la realizzazione dell'obiettivo globale.



Nell'azione A "Restauro, riqualificazione e sensibilizzazione del patrimonio e del paesaggio delle Terre del Primitivo" rientrano, due interventi:

- A 1.1 "Laboratorio permanente sull'identità locale e sviluppo delle azioni di sensibilizzazione";
- A 1.2 "Restauro e riqualificazione del patrimonio culturale e naturale delle Terre del Primitivo";

Il primo, analizzando gli elementi identitari che rendono "unico" il territorio delle Terre del Primitivo e condividendone l'importanza con la popolazione nel suo complesso, costituisce un elemento di forte importanza nella SSL; il secondo consiste nel recupero di immobili del patrimonio pubblico importanti dal punto di vista identitario.

L'azione B "Creazione di un sistema turistico integrato e sostenibile", invece, mira a rendere il territorio, in tutte le sue componenti, fruibile, spendibile e promuovibile dal punto di vista turistico. L'azione si scinde in due ramificazioni: la prima prevede interventi sul patrimonio pubblico, mirati al miglioramento dell'accessibilità dei punti di interesse, alla creazione di itinerari e cartellonistica, oltre che alla realizzazione di strumenti innovativi per l'incoming turistico funzionali alla creazione del sistema turistico integrato a disposizione di tutti (intervento B 1).

La seconda, invece, ha come destinatario il mondo delle imprese del settore turistico e delle produzioni tipiche locali (produzione e commercializzazione).

AGEVOLARE L'OCCUPAZIONE GIOVANILE

Attraverso due progetti integrati, con la logica dello start-up, si sono volute incoraggiare le nuove generazioni alla creazione nel proprio territorio di imprese nel settore dei servizi al turismo (B 2.1 e B 2.2) e nel settore della commercializzazione dei prodotti tipici (B 4.1 e B 4.2).

INCENTIVARE LA "DIVERSIFICAZIONE E LA MULTIFUNZIONALITÀ" AZIENDALE

In linea con le priorità dell'Unione Europea in materia di sviluppo rurale, l'azione B prevede altresì la diversificazione e la multifunzionalità delle aziende agricole al fine di migliorarne le prestazioni economiche attraverso gli interventi:

B 4.3 Promozione della produzione tipica locale come elemento di diversificazione e di esperienza nei luoghi di produzione;

B 4.4. Valorizzazione in campagna delle produzioni e tradizioni tipiche;

Si è ritenuto, inoltre, di voler puntare sulla valorizzazione delle produzioni tipiche anche attraverso i ristoratori locali intesi come validi promotori della cucina tipica e tradizionale (intervento B 4.5).



“AUMENTARE LE COMPETENZE”

Nella costruzione della SSL acquistano forte rilevanza due interventi da considerare “trasversali” all’intero impianto del PAL, che hanno l’obiettivo di qualificare non solo i neo imprenditori delle start-up, ma tutti gli operatori del territorio in modo da creare un sistema di accoglienza omogeneo e di qualità.

- B 5.1 Sostegno ad azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze
- B 5.2 Sostegno ad attività dimostrative e azioni di informazione.

“FARE RETE”

Il carattere innovativo della SSL risiede nell’applicazione ai diversi settori del modello reticolare come valore aggiunto in grado di attivare circuiti virtuosi di sviluppo.

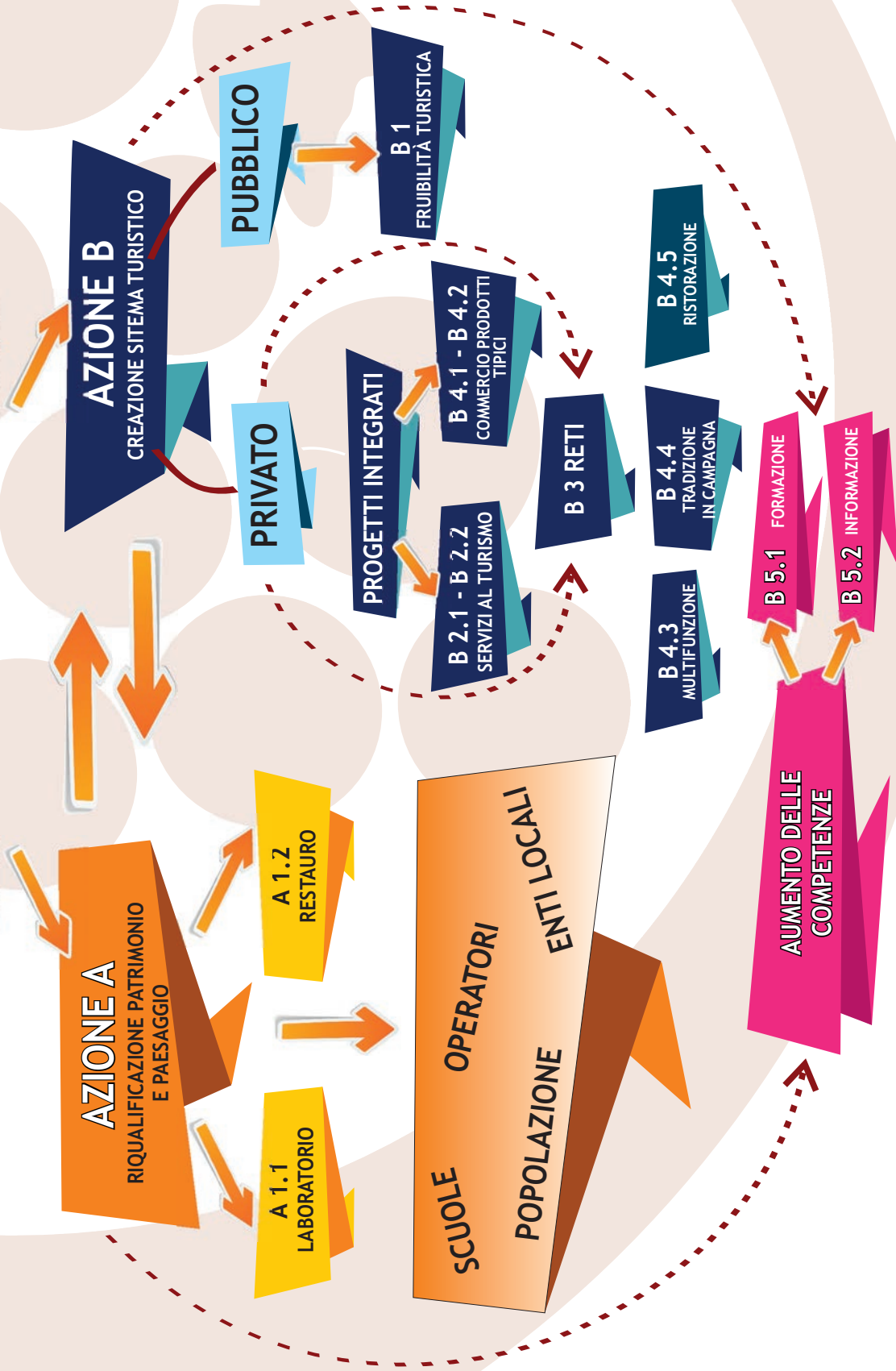
L’importanza di “fare rete” si applica al mondo delle aziende sia del settore turistico sia dell’agroalimentare.

A tale scopo si è ritenuto di concretizzare in un intervento specifico la creazione di reti d’impresa (intervento B 3) per la realizzazione di progetti di sistema a supporto dell’offerta turistica integrata.

- B 3 Reti a servizio del circuito turistico delle Terre del Primitivo.



Il PAL 2014 - 2020: Azioni, interventi, destinatari, obiettivi



AZIONE A - Restauro, riqualificazione e sensibilizzazione del patrimonio e del paesaggio delle Terre del Primitivo.

L'Azione A ha l'obiettivo di porre in essere diversi interventi che riguardano il territorio del G.A.L. "Terre del Primitivo" nel suo complesso: *patrimonio naturale, artistico, architettonico, culturale, paesaggistico, enogastronomico*, al fine di riconoscere e individuare tutti gli elementi che caratterizzano il comprensorio e in cui la comunità si riconosce.

INTERVENTO A 1.1 - Laboratorio permanente sull'identità locale per la realizzazione del Museo Diffuso delle Terre del Primitivo e sviluppo delle azioni di sensibilizzazione per un territorio ecosostenibile.

L'Intervento A 1.1, strategico alla realizzazione dell'intero PAL, mira a:

- **ANALIZZARE, RICONOSCERE, SISTEMATIZZARE**, tutti gli elementi fortemente identitari del territorio;
- **SENSIBILIZZARE COSTANTEMENTE LA POPOLAZIONE LOCALE** al fine di tutelare e preservare la propria identità e gli elementi che la caratterizzano nel tempo.

Costi ammissibili

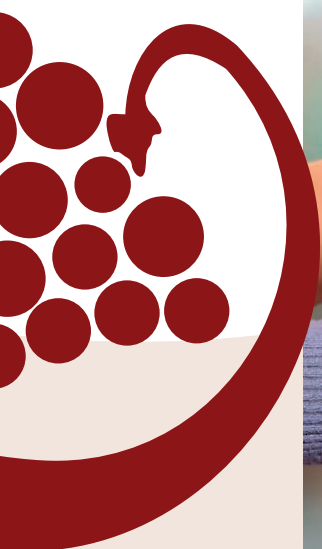
- Spese per servizi di consulenza per indagini documentali, mappature e attività informative;
- Spese per realizzazione di azioni di sensibilizzazione.

Massimale Interventi

Dotazione Finanziaria dell'Intervento
300.000,00 €

Beneficiari: G.A.L.

Modalità di attuazione: Regia diretta



INTERVENTO A 1.2 - Restauro e riqualificazione del patrimonio culturale e naturale delle Terre del Primitivo.

L'Intervento A 1.2 ha l'obiettivo di riqualificare il territorio del G.A.L. "Terre del Primitivo" realizzando interventi mirati al restauro e/o manutenzione di beni immobili di particolare importanza dal punto di vista artistico, architettonico, culturale, naturale e paesaggistico. Si tratta di beni del patrimonio collettivo a cui si riconosce un *carattere fortemente identitario*, poiché sono in grado di rappresentare e raccontare aspetti legati alla cultura delle Terre del Primitivo

Costi ammissibili

- Spese materiali di manutenzione e restauro di beni immobili di particolare interesse artistico, architettonico, naturalistico e culturale del territorio e di siti ad alto pregio ambientale;
- Spese di allestimento per la fruizione pubblica permanente;
- Spese generali per un massimo del 10% delle somme ammissibili;
- IVA non recuperabile ai sensi dell'art.37 comma 11 del Reg. 1303/2013.

Massimale Interventi

Dotazione Finanziaria dell'Intervento
1.210.000,00 €

Massimale d'investimento per singolo intervento
110.000,00 €

Il contributo in conto capitale a fondo perduto sarà pari al 100% della spesa ritenuta ammissibile

Beneficiari: Enti Pubblici

Modalità di attuazione: Bando Pubblico

Condizioni di Ammissibilità Intervento A 1.2

- *Ubicazione nel territorio del GAL;*
- *Coerenza con la SSL del GAL Terre del Primitivo;*
- *Previsione di un piano di fruibilità pubblica e un dettagliato piano di gestione;*
- *Vincolo di destinazione d'uso del bene per almeno 10 anni.*



Azione B - Creazione di un Sistema Turistico Integrato e Sostenibile.

L'azione B ha l'obiettivo di rendere fruibile il territorio dal punto di vista turistico. Sono previsti interventi sul patrimonio pubblico e interventi che hanno come destinatario il mondo delle imprese, nuove ed esistenti, del settore turistico e delle produzioni tipiche locali (produzione e commercializzazione).



INTERVENTO B.1 - Miglioramento della fruibilità turistica delle Terre del Primitivo.

L'intervento B.1 mira a migliorare la fruibilità turistica del territorio delle Terre del Primitivo in un'ottica di Museo Diffuso. L'obiettivo è quello di costruire/migliorare la rete locale di punti di interesse e connetterli attraverso percorsi materiali e immateriali. L'intervento prevede:

- Ideazione e realizzazione di strumenti innovativi per l'incoming turistico (App, destination card, piattaforme informatiche, wi fi zone);
- Interventi di segnaletica e cartellonistica;
- Creazione di itinerari e interventi per il miglioramento dell'accessibilità dei punti di interesse (tour virtuali, giochi interattivi, audio guide).

Costi ammissibili

- Spese per cartellonistica e segnaletica coordinata;
- Spese per investimenti relativi alla realizzazione degli itinerari;
- Spese materiali per eliminazioni barriere architettoniche;
- Spese per realizzazione di software informatici per produzione di materiale multimediale e interattivo;
- Spese generali.

Massimale Interventi

Dotazione Finanziaria dell'Intervento
1.000.000,00 €

Beneficiari: G.A.L.

Modalità di attuazione: Interventi a regia diretta

PROGETTI INTEGRATI

Il Progetto Integrato si sviluppa in tre Interventi che uno stesso beneficiario deve obbligatoriamente attivare contestualmente nella logica dello start-up:

- ★ Premio forfettario (B 2.1 e B 4.1)
- ★ Piano di sviluppo aziendale - business plan (B 2.2 e B 4.2)
- ★ Partecipazione ad attività formative (B 5.1) e informative (B 5.2)

I progetti integrati che saranno attivati sono:

1) Progetto integrato - Neo imprenditori formati per un'offerta turistica di qualità:

- INTERVENTO B 2.1 Start up di Impresa dei servizi turistici.
- INTERVENTO B 2.2 Creazione di piccole attività di servizio per un turismo di qualità e sostenibile.



2) Progetto integrato - Neo imprenditori formati per la valorizzazione della produzione tipica locale:

- INTERVENTO B 4.1 Start up per la realizzazione di piccole imprese per la promozione della produzione tipica locale.
- INTERVENTO B 4.2 Creazione di imprese commerciali per la vendita di prodotti tipici locali nei centri abitati.



Condizioni di Ammissibilità Intervento B 2.1 e B 4.1

I beneficiari devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- Età pari o superiore a 18 anni al momento della presentazione del sostegno;
- Residenza nel comprensorio del GAL Terre del Primitivo;
- Il Piano aziendale non deve prevedere interventi già inseriti in altre azioni del PAL;
- Il Piano aziendale deve essere avviato entro nove mesi dalla concessione (Reg1305/13 art19 par4);
- Impegno a proseguire l'attività intrapresa per almeno due anni a decorrere dal saldo del premio;
- I neo-imprenditori dovranno necessariamente aderire alla Carta dei Servizi e alla/e rete/i sviluppate direttamente o indirettamente dal GAL.

Condizioni di Ammissibilità Intervento B 2.2 e B 4.2

- Saranno finanziati i progetti collegati ai Piani di Sviluppo Aziendali (business plain) presentati nell'intervento B2.1 e B 4.1;
- Obbligo dei neo-imprenditori ad aderire alla Carta dei Servizi e alla/e rete/i sviluppate direttamente o indirettamente dal GAL e a partecipare alle specifiche attività formative, informative e di sensibilizzazione che il GAL programmerà nell'ambito degli Interventi A 1.1, B 5.1 e B 5.2.



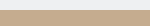


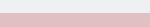
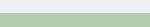
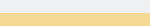


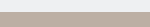

IL TERRITORIO

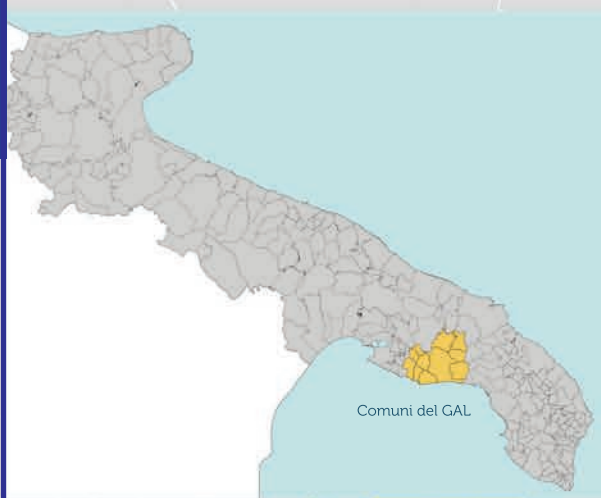
Le *Terre del Primitivo* si estendono per più di 640 kmq tra le Province di Taranto e Brindisi, riunendo 11 centri abitati, accomunati da una straordinaria ricchezza sotto il profilo storico, culturale, artistico ed architettonico. Si tratta di un'area sulla quale, nel corso delle varie epoche, si sono sovrapposte numerose civiltà, dominazioni, culture e influenze diverse, delle quali oggi si rinvengono innumerevoli esempi nei siti archeologici, nelle cripte rupestri, nei castelli e palazzi baronali, nei centri storici, nelle torri costiere di avvistamento e nel paesaggio extraurbano. Il territorio inoltre è costellato da numerose aree che sotto il profilo paesaggistico e naturalistico ricoprono un ruolo importante ai fini conservativi per flora e fauna locale.



Si tratta, oltre che delle più rinomate aree protette della Riserva Naturale Orientata del Litorale Tarantino Orientale, anche di formazioni vegetali (boschi mediterranei, pascoli naturali, formazioni arbustive, cordoni dunali, zone umide), e anche di elementi orografici e idrografici (lame, gravine e doline) che ricoprono diffusamente l'areale. Particolarmente interessante anche il paesaggio agrario, caratterizzato soprattutto da terreni di piccole dimensioni, in cui si susseguono olivi, viti e manufatti in pietra a secco in grado di caratterizzare fortemente questa porzione di territorio. I Comuni del comprensorio sono caratterizzati, inoltre, da un ricco patrimonio immateriale, fortemente legato a tradizioni e ad elementi della storia locale. Si tratta di rievocazioni storiche, riti religiosi e manifestazioni di interesse enogastronomico e culturale ormai consolidate nel tempo, significative sia dal punto di vista dell'identità locale che per il loro interesse turistico. Numerosi, infine, sono i prodotti enogastronomici tipici (prodotti caseari, olio extravergine di oliva, marmellate e conserve, ecc.), tra i quali spicca il noto vino "Primitivo di Manduria" DOP e DOCG, talmente conosciuto e apprezzato, tanto da divenire l'elemento identitario dell'intera area.

TERRITORI DEL GAL

-  AVETRANA
-  ERCHIE
-  FRAGAGNANO
-  LIZZANO
-  MANDURIA
-  MARUGGIO
-  ORIA
-  SAN MARZANO
-  SAVA
-  TORRE S. SUSANNA
-  TORRICELLA
-  RISERVE NATURALI




 INFO POINT

Il Museo Diffuso delle Terre del Primitivo





MANDURIA E' uno dei più vivaci centri della Provincia di Taranto. Le origini messapiche hanno lasciato traccia nella in una grande necropoli e mura megalitiche. Visitabile è il Parco Archeologico delle Mura Messapiche, comprendente anche la chiesa rupestre di S. Pietro Mandurino e il fonte Pliniano, suggestivo antro in cui sgorga una fonte perenne d'acqua sorgiva. Bello il centro storico in cui spiccano palazzi signorili, chiese e conventi, botteghe di artigianato tipico.

AVETRANA Presenta un centro storico interessante dal punto di vista storico e architettonico, grazie ad un bellissimo complesso fortilizio, comprendente un torrione (XIII-XIV secolo), una torre tonda (detta del Cavaliere), risalente XVI secolo ed un insieme di ipogei adattati a frantoi oleari.



LIZZANO Paese di origine greco-romana, ha un castello ricostruito nel XVI secolo su resti di origine normanna e la Chiesa Matrice risalente al XVI secolo. Da visitare vi è la Chiesa rupestre dell'Annunziata (IX-X sec.) e il Museo Civico sulla storia dell'uomo. Centro dedito all'agricoltura, il paese vanta un prodotto tipico d'eccellenza: il vino «Lizzano» D.O.C. nelle versioni bianco, rosso e rosato.

MARUGGIO Fondata nel X secolo, dal 1317 al 1819 la storia di Maruggio è caratterizzata dalla presenza dei Cavalieri di Malta. La Commenda Magistrale di Maruggio venne soppressa nel 1806. Ricco il patrimonio storico-artistico della cittadina fra cui la Chiesa Matrice, dedicata alla Santissima Natività di Maria Vergine e il convento dei Francescani, risalente al XVI secolo, con preziosi affreschi.



TORRICELLA Fondata nell'XI secolo da un gruppo di pescatori e di agricoltori, divenne Comune autonomo nel 1954. Tra i monumenti, oltre alla Chiesa Matrice risalente al XV secolo, vi è la Chiesa della Madonna delle Grazie. Interessante la frazione di Monacizzo, dove d'estate si svolge la Sagra Medievale.

FRAGAGNANO Scelto come sito già nel periodo neolitico, deve il suo nome ai romani. A testimoniare l'epoca romana vi è un tesoretto di quattro monete, attualmente custodite nel Museo Nazionale di Taranto. Di rilievo architettonico è il Palazzo Marchesale, edificato agli inizi del 1700, che presenta una pianta con le caratteristiche tipiche di una fortezza.



SAVA Importante centro agricolo, Sava fu fondata alla fine del XIV secolo. Da ammirare: il castello feudale costruito verso la metà del XVI secolo, oggi sede del municipio; la Chiesa Matrice costruita nei primi del Seicento e il santuario della Santissima Vergine di Pasano.

SAN MARZANO DI SAN GIUSEPPE La storia di San Marzano di San Giuseppe è caratterizzata dalla presenza di una colonia albanese che si integrò con la popolazione locale, modificandone usi, costumi e anche lingua. Tra i monumenti si citano il castello, che osserva alcune forme tipiche cinquecentesche e il Santuario rupestre della Madonna delle Grazie.



ORIA Importantissimo centro di origine messapica, Orìa è conosciuta per il bellissimo castello fatto edificare da Federico II. Suggestivo il centro storico, con i suoi monumenti: il palazzo vescovile, Palazzo Martini (sede di un Centro di Documentazione Messapica), la Cattedrale di Maria SS. Assunta in Cielo elevata a Basilica Minore nel 1992. La città è rinomata anche per la rievocazione medievale del Corteo e Torneo dei Rioni.

ERCHIE Furono i Messapi, forse, a dare il nome di Herculea al sito dove ora sorge Erchie. Di rilievo storico-culturale, oltre che religioso, è il Santuario di Santa Lucia, che si sviluppa su tre livelli. Nel piano più basso vi è una sorgente di acqua che, secondo la credenza popolare, ha poteri miracolosi. Il piano superiore è costituito da una cripta di origine bizantina, mentre la chiesa superiore rispecchia lo stile architettonico tipico del Settecento.



TORRE SANTA SUSANNA Risalente al V-IV secolo a. C., nella cittadina è possibile ammirare l'ottocentesca colonna di Santa Susanna, edificata nel luogo dove sorgeva una torre angioina del XIII secolo, il castello cinquecentesco e l'antica Chiesa Matrice. Particolarmente interessanti sono la chiesa rupestre di S. Pietro di Crepacore e il Santuario di Santa Maria di Galaso.

INTERVENTO B 2.1 - Start up di Impresa dei servizi turistici.

Il tipo di operazione sostiene l'avviamento di attività da parte di singole persone fisiche di microimprese. I progetti dovranno avere un carattere innovativo (in termini di nuovi servizi e strumenti dell'offerta turistica) e non devono riguardare attività previste in altre misure del presente Piano di azione locale.

Costi ammissibili

INTERVENTO B 2.1:

- Start-up d'impresa dei servizi turistici

INTERVENTO B 2.2:

- Creazione di piccole attività di servizio per un turismo di qualità e sostenibile

Massimale Interventi

Il sostegno è concesso sotto forma di un premio forfettario 10.000,00 €

L'erogazione avrà luogo in tre rate.

La prima rata sarà di importo pari al 50% del premio concesso. La seconda rata pari al 30% e il restante 20% sarà erogato con la terza rata a seguito della verifica della completa e corretta realizzazione del Piano Aziendale.

Il contributo in conto capitale a fondo perduto sarà pari al 100% della spesa ritenuta ammissibile

Beneficiari: Microimprese e imprese non agricole e persone fisiche

Modalità di attuazione: Bando Pubblico



INTERVENTO B 2.2 - Creazione di piccole attività di servizio per un turismo di qualità e sostenibile.

L'intervento, collegato al B 2.1, mira alla qualificazione dell'offerta turistica locale attraverso la creazione di piccole attività di servizio a supporto del sistema turistico locale, con l'obiettivo di:

- A) Accrescere la capacità dei territori di proporre un'offerta turistica aggregata e integrata;
- B) Favorire processi di creazioni di reti a supporto dello sviluppo del sistema integrato;
- C) Migliorare la fruibilità del territorio rurale, anche grazie alla fornitura di servizi turistici ad hoc;
- D) Agevolare lo sviluppo del "turismo per tutti" offrendo servizi turistici a favore delle famiglie, dei giovani, degli anziani, dei diversamente abili;
- E) Accrescere la destagionalizzazione turistica offrendo servizi al turista nell'ambito del turismo naturalistico, culturale e enogastronomico.

Costi ammissibili

- Spese per adeguamento strutturale dei locali;
- Arredi e attrezzature;
- Acquisto di attrezzi specifici all'erogazione del servizio;
- Attrezzature informatiche e telematiche;
- Investimenti immateriali, come la realizzazione di siti web o introduzione all'e-commerce;
- Spese generali per un massimo del 10% delle somme ammissibili.

Massimale Interventi

L'investimento per ciascun beneficiario non dovrà superare la somma 40.000,00 €

Il contributo in conto capitale a fondo perduto sarà pari al 50% della spesa ritenuta ammissibile

La dotazione finanziaria totale dell'intervento è pari a 480.000,00 €

Beneficiari: Microimprese e imprese non agricole e persone fisiche

Modalità di attuazione: Bando Pubblico

INTERVENTO B 3 - Reti a servizio del circuito turistico delle Terre del primitivo.

L'Intervento nasce dall'esigenza di mettere a sistema tutti gli elementi del circuito turistico delle Terre del Primitivo. L'obiettivo principale dell'intervento è quello di favorire il coordinamento tra i piccoli operatori turistici per supportare gli investimenti comuni necessari a fornire ai visitatori nuovi servizi turistici innovativi.

Costi ammissibili

- Spese per nuovi arredi e attrezzature finalizzate alla tipizzazione e qualificazione dei servizi della rete (es. reception di albergo diffuso);
- Spese per acquisto di attrezzature specifiche per l'erogazione del servizio della rete (es. bici);
- Spese per l'acquisto in comune di automezzi per il servizio di trasporto dei turisti;
- Spese per attrezzature informatiche e telematiche a servizio della rete;
- Spese generali (nel limite del 10%).

Massimale Interventi

L'investimento per ciascun beneficiario non dovrà superare la somma 100.000,00 €

Il contributo in conto capitale a fondo perduto sarà pari al 50% della spesa ritenuta ammissibile

La dotazione finanziaria totale dell'intervento è pari a 600.000,00 €

Beneficiari: Reti di impresa costituite con atto registrato (ATI, ATS, Contratto di rete, Cooperative, Consorzi) composte da micro e piccole imprese dei settori della ricettività, ristorazione, trasformazione di prodotti tipici locali, artigiani, imprese agricole e agrituristiche, associazioni.

Modalità di attuazione: Bando Pubblico

Condizioni di Ammissibilità Intervento B 3

- *Le imprese aderenti devono essere in attività, non trovarsi in stato fallimentare e/o con procedura di liquidazione o di concordato preventivo in corso o di amministrazione controllata o stati equivalenti;*
- *L'accordo di rete deve essere sottoscritto prima o al massimo durante il periodo di apertura del bando;*
- *Per le strutture ricettive che offrono anche il servizio di colazione e/o ristorazione il beneficiario deve impegnarsi a utilizzare prodotti agroalimentari del territorio del GAL Terre del Primitivo quali: olio, vino ortofrutta, prodotti caseari e da forno per almeno il 20% dell'approvvigionamento di prodotti dell'esercizio;*
- *Le imprese della Rete devono impegnarsi a svolgere la funzione di "micro ufficio di informazione turistica" in coordinamento con il GAL e con gli Infopoint realizzati e a distribuire materiale promozionale turistico del territorio forniti dal GAL;*
- *Obbligo da parte degli aderenti alla rete ad aderire alla Carta dei Servizi e alla/e rete/i sviluppate direttamente o indirettamente dal GAL;*
- *Obbligo da parte degli aderenti alla rete a partecipare alle specifiche attività formative, informative e di sensibilizzazione che il GAL programmerà nell'ambito degli Interventi A 1.1, B 5.1 e B 5.2.*



INTERVENTO B 4.1 - Start up per la realizzazione di piccole imprese per la promozione della produzione tipica locale.

Si sostiene l'avviamento nuove attività favorendo la diversificazione e il mantenimento del tessuto sociale. I progetti dovranno avere un carattere innovativo, utilizzare la produzione tipica come veicolo di comunicazione delle eccellenze territoriali e/o rafforzare l'immagine locale e/o agevolare il consumo e la vendita dei prodotti tipici.

Costi ammissibili

- INTERVENTO B 4.1: Start-up per la realizzazione di piccole imprese per la promozione della produzione tipica locale.
- INTERVENTO B 4.2: Creazione di imprese commerciali per la vendita di prodotti tipici locali.

Massimale Interventi

Il sostegno è concesso sotto forma di un premio forfettario 10.000,00 €

L'erogazione avrà luogo in tre rate.

La prima rata sarà di importo pari al 50% del premio concesso. La seconda rata pari al 30% e il restante 20% sarà erogato con la terza rata a seguito della verifica della completa e corretta realizzazione del Piano Aziendale.

Il contributo in conto capitale a fondo perduto sarà pari al 100% della spesa ritenuta ammissibile

Beneficiari: Microimprese e imprese non agricole e persone fisiche

Modalità di attuazione: Bando Pubblico



INTERVENTO B 4.2 - Creazione di imprese commerciali per la vendita di prodotti tipici locali nei centri abitati.

L'intervento mira ad adeguare, ristrutturare e allestire locali per la creazione di una microimpresa per la commercializzazione dei prodotti tipici agroalimentari e artigianali nei centri abitati dei Comuni del GAL Terre del Primitivo. Si finanzieranno spazi espositivi atti anche alla vendita diretta dei prodotti in cui poter:

- presentare la produzione enogastronomica locale e dell'artigianato tipico;
- illustrare le tecniche produttive, gli attrezzi tradizionali e le materie prime;
- rappresentare i legami con il territorio e le tradizioni locali;
- ricevere le visite dei turisti ed organizzare degustazioni ed eventi;
- vendere i prodotti direttamente, anche con l'utilizzo di metodi innovativi.

Costi ammissibili

- Spese per adeguamento strutturale dei locali per la realizzazione di un punto vendita;
- Arredi e attrezzature;
- Attrezzature informatiche e telematiche;
- Spese per allestimento di piccoli spazi di degustazione;
- Strumenti per l'e-commerce;
- Spese generali (per un massimo del 10% dei costi ammissibili).

Massimale Interventi

L'investimento per ciascun beneficiario non dovrà superare la somma 40.000,00 €

Il contributo in conto capitale a fondo perduto sarà pari al 50% della spesa ritenuta ammissibile

La dotazione finanziaria totale dell'intervento è pari a 440.000,00 €

Beneficiari: Microimprese e imprese non agricole e persone fisiche

Modalità di attuazione: Bando Pubblico

INTERVENTO B 4.3 - La promozione tipica locale come elemento di diversificazione e di esperienza nei luoghi di produzione.

L'intervento mira a promuovere l'utilizzo dei prodotti tipici del territorio anche nei luoghi di produzione (cantine, oleifici, caseifici, panifici). L'obiettivo è quello di creare una rete tra i produttori agroalimentari al fine di far conoscere e vendere le diverse tipologie di prodotti che rappresentano il territorio.

Gli stessi luoghi di produzione potranno divenire tappe di un percorso enogastronomico e del gusto che si inseriscono appieno nel Museo diffuso delle Terre del Primitivo.

Costi ammissibili

- Investimenti materiali per adeguamento dei locali;
- Realizzazione di percorsi sensoriali e del gusto;
- Arredi e attrezzature necessarie anche per l'allestimento di spazi di degustazione e corner di prodotti tipici del territorio;
- Attrezzature informatiche e telematiche;
- Strumenti per l'e-commerce;
- Spese generali (per un massimo del 10% dei costi ammissibili).

Massimale Interventi

L'investimento per ciascun beneficiario non dovrà superare la somma 30.000,00 €

Il contributo in conto capitale a fondo perduto sarà pari al 50% della spesa ritenuta ammissibile

La dotazione finanziaria totale dell'intervento è pari a 1.380.000,00 €

Beneficiari: Imprese agricole, agroalimentari e reti di impresa

Modalità di attuazione: Bando Pubblico

Condizioni di Ammissibilità Intervento B 4.3

- *Il beneficiario deve risultare agricoltore in attività;*
- *Le attività devono essere svolte all'interno dell'azienda agricola;*
- *Obbligo da parte degli imprenditori agricoli ad aderire alla Carta dei Servizi e alla/e rete/i sviluppate direttamente o indirettamente dal GAL;*
- *Obbligo da parte degli imprenditori agricoli a partecipare alle specifiche attività formative, informative e di sensibilizzazione che il GAL programmerà nell'ambito degli Interventi A 1.1, B5.1 e B5.2.*



Intervento B 4.4 - La valorizzazione in campagna delle tradizioni e delle produzioni tipiche.

L'intervento B 4.4 si articola in tre punti:

- favorire e aumentare la sostenibilità ambientale delle produzioni, tutelare la biodiversità e la difesa del suolo;
- implementare attività turistiche nelle aziende turistiche;
- tutelare e valorizzare il patrimonio storico e delle tradizioni attraverso rievocazioni di momenti di vita contadina al fine di tramandare la memoria storica della cultura rurale.

Costi ammissibili

- Adeguamento funzionale di costruzioni in tufo e/o pietra (casodde, pagliare, trulli, frantoi, ipogei, palmenti);
- Spese per la realizzazione di percorsi sensoriali;
- Arredi e attrezzature;
- Spese per allestimento spazi per degustazione;
- Spese per attrezzature informatiche e telematiche;
- Spese generali (per un massimo del 10% dei costi ammissibili).

Massimale Interventi

L'investimento per ciascun beneficiario non dovrà superare la somma 40.000,00 €

Il contributo in conto capitale a fondo perduto sarà pari al 50% della spesa ritenuta ammissibile

La dotazione finanziaria totale dell'intervento è pari a 900.000,00 €

Beneficiari: Agricoltori o coadiuvanti familiari in forma singola o associata proprietari

Modalità di attuazione: Bando Pubblico

Condizioni di Ammissibilità Intervento B 4.4

- *I manufatti devono presentare un interesse storico o etnoantropologico particolarmente importante e devono rivestire un interesse significativo da un punto di vista paesaggistico, espressione della storia, dell'arte e della cultura, oltre che di particolare interesse ai fini della loro fruizione culturale pubblica;*
- *Gli interventi dovranno essere ubicati nel territorio del GAL;*
- *Gli imprenditori agricoli dovranno presentare un Piano Aziendale specifico per le attività che intendono realizzare;*
- *Obbligo da parte degli imprenditori agricoli ad aderire alla Carta dei Servizi e alla/e rete/i sviluppate direttamente o indirettamente dal GAL;*
- *Obbligo da parte degli imprenditori agricoli a partecipare alle specifiche attività formative, informative e di sensibilizzazione che il GAL programmerà nell'ambito degli Interventi A 1.1, B5.1 e B5.2.*



L'intervento B 4.5 - La valorizzazione della produzione tipica locale attraverso la catena della ristorazione.

L'Intervento B 4.5 contribuisce ad incrementare un circuito di fruizione turistica costituendo una rete tra ristoratori e produttori locali rendendo la produzione tipica locale del GAL Terre del Primitivo «riconoscibile».

Gli interventi dovranno prevedere:

- Adozione di un Disciplinare ad hoc sottoscritto da tutti gli aderenti alla rete;
- Promozione dell'offerta di servizi enogastronomici attraverso la rete web e uno specifico portale;
- Organizzazione di incontri divulgativi per la presentazione delle ricette con l'utilizzo dei prodotti tipici locali;
- Promozione, informazione e sensibilizzazione di prodotti tipici delle Terre del Primitivo.

Costi ammissibili

- Spese per adeguamento locali per degustazioni e presentazione ricette;
- Spese per attrezzature utili alla presentazione e esposizione delle produzioni tipiche;
- Spese per software specifici;
- Spese per adeguamenti igienico-sanitari;
- Spese generali (nel limite del 10%).

Massimale Interventi

L'investimento per ciascun beneficiario non dovrà superare la somma 30.000,00 €

Il contributo in conto capitale a fondo perduto sarà pari al 50% della spesa ritenuta ammissibile

La dotazione finanziaria totale dell'intervento è pari a 600.000,00 €

Beneficiari: Imprese della ristorazione

Modalità di attuazione: Bando Pubblico

Condizioni di Ammissibilità Intervento B 4.5

- *Essere in attività, non trovarsi in stato fallimentare o con procedura di liquidazione o di concordato preventivo in corso o di amministrazione controllata o stati equivalenti;*
- *Essere in regola con i versamenti contributivi e previdenziali;*
- *Il beneficiario ristoratore deve impegnarsi a utilizzare prodotti agricoli e agroalimentari del territorio del GAL Terre del Primitivo quali: olio, vino, ortofrutta, prodotti da forno e caseari per almeno il 20% dell'approvvigionamento di prodotti dell'esercizio;*
- *Obbligo ad aderire e sottoscrivere il Disciplinare con i produttori locali;*
- *Obbligo ad aderire alla Carta dei Servizi del GAL;*
- *Obbligo da parte del personale del ristorante a partecipare ad attività formative, informative e di sensibilizzazione che il GAL promuoverà nell'ambito degli Interventi A 1.1, B 5.1 e B 5.2.;*
- *Impegno a svolgere la funzione di "micro ufficio di informazione turistica" in coordinamento con il GAL e con gli Infopoint realizzati e impegnato a distribuire materiale promozionale turistico del territorio fornito dal GAL, dagli Enti pubblici o da società ed enti di promozione turistica.*



INTERVENTO B 5.1 - Sostegno ad azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze.

L'Intervento B 5.1 è trasversale a tutti gli interventi del Piano e si propone di migliorare e accrescere le competenze professionali e le conoscenze degli operatori rurali del territorio al fine di attrarre e accogliere visitatori promuovendo la conoscenza e la competitività del sistema, al cui sviluppo partecipano tutti.

Gli Interventi sono indirizzati agli operatori del settore agricolo, agroalimentare e alle PMI operanti in zone rurali, così come agli altri operatori del territorio, del settore della ricettività e della ristorazione e a coloro che hanno a che fare con l'accoglienza in cantina e nelle aziende agroalimentari.

Costi ammissibili

- Attività di progettazione, coordinamento e realizzazione delle iniziative;
- Attività di docenza e tutoraggio;
- Noleggio attrezzature e acquisto materiale didattico;
- Acquisto materiale di consumo per esercitazioni;
- Affitto e noleggio di aule e strutture didattiche;
- Spese per eventuali visite didattiche;
- Spese generali nel limite del 5% della spesa ammissibile.

Massimale Interventi

Intensità di aiuto pari al 100% della spesa ammissibile per i corsi relativi ai prodotti di cui all'Allegato 1 del Reg. (UE) 1308/2013 a favore degli addetti dei settori agricolo, agroalimentare e operatori economici che siano PMI operanti nelle aree rurali.

Intensità d'aiuto pari al 70% della spesa ammissibile per i corsi che non riguardano i prodotti di cui all'Allegato 1 del Reg. (UE) 1308/2013.

La dotazione finanziaria totale dell'intervento è pari a 231.000,00 €.

Beneficiari: Enti di formazione accreditati dalla Regione Puglia

Modalità di attuazione: Bando Pubblico

Condizioni di Ammissibilità Intervento B 5.1

Le attività possono essere svolte solo da organismi selezionati e riconosciuti idonei dalla Regione Puglia alla fornitura di servizi di formazione e/o di trasferimento della conoscenza.

L'ammissibilità delle iniziative si basa sulla presentazione di un progetto di attività formative coerente con il Piano di Azione Locale e ricadente in una delle tematiche previste nella scheda di misura; inoltre l'ente deve garantire di disporre di capacità adeguate in termini di personale qualificato nei settori specifici, di esperienza maturata e formazione regolare, in modo da assicurare la qualità del servizio da fornire in relazione all'attività svolta.



INTERVENTO B 5.2 - Sostegno ad attività dimostrative e azioni di informazione.

L'Intervento B 5.2 sostiene iniziative di informazione e dimostrazione rivolte a addetti/operatori e PMI operanti nelle zone rurali del comprensorio del GAL. Le attività potranno svolgersi in aziende o in altri luoghi e si potranno implementare ad es. laboratori dimostrativi delle tradizioni dell'enogastronomia tipica; laboratori sulla cura del territorio, del paesaggio, della biodiversità e su stili di vita "lenti". Inoltre, le attività informative saranno orientate alla promozione di attivare reti fra operatori. Le azioni potranno essere attivate mediante sportelli informativi, incontri, seminari, giornate tematiche e presentazioni e veicolate con media stampati e/o supporti informatici.

Costi ammissibili

- Attività di progettazione, coordinamento e realizzazione delle iniziative;
- Noleggio attrezzature e acquisto materiale didattico;
- Acquisto materiale di consumo per esercitazioni;
- Affitto e noleggio di aule e strutture didattiche;
- Progettazione e produzione di supporti didattici e divulgativi;
- Spese generali nel limite del 5% della spesa ammissibile.

Massimale Interventi

Intensità di aiuto pari al 100% della spesa ammissibile per i corsi relativi ai prodotti di cui all'Allegato 1 del Reg. (UE) 1308/2013 a favore degli addetti dei settori agricolo, agroalimentare e operatori economici che siano PMI operanti nelle aree rurali.

Intensità d'aiuto pari al 70% della spesa ammissibile per i corsi che non riguardano i prodotti di cui all'Allegato 1 del Reg. (UE) 1308/2013.

La dotazione finanziaria totale dell'intervento è pari a 165.000,00 €

Beneficiari: G.A.L.

Modalità di attuazione: Interventi a regia diretta



IL PIANO FINANZIARIO DEL PAL

Scheda di Misura PSR Puglia	AZIONE	Intervento	Tipologia di operazione	Fonte di Finanziamento	Spesa Pubblica	Quota Privata	Costo Totale
7.6	A	A 1.1 - Laboratorio permanente sull'identità locale per la realizzazione del Museo Diffuso delle Terre del Primitivo e sviluppo delle azioni di sensibilizzazione per un territorio ecosostenibile	Regia Diretta	FEARS	300.000,00 €	0,00 €	300.000,00 €
7.6		A 1.2 - Restauro e riqualificazione del patrimonio culturale e naturale delle Terre del Primitivo	A Bando	FEARS	1.210.000,00 €	0,00 €	1.210.000,00 €
7.5	B	B 1 - Miglioramento della fruibilità turistica delle Terre del Primitivo	Regia Diretta	FEARS	1.000.000,00 €	0,00 €	1.000.000,00 €
6.2		B 2.1 - Start-up d'impresa dei servizi turistici	A Bando	FEARS	120.000,00 €	0,00 €	120.000,00 €
6.4		B 2.2 - Creazione di piccole attività per un turismo di qualità e sostenibile	A Bando	FEARS	240.000,00 €	240.000,00 €	480.000,00 €
6.4		B 3 - Reti a servizio del circuito delle Terre del Primitivo	A Bando	FEARS	300.000,00 €	300.000,00 €	600.000,00 €
6.2		B 4.1 - Start-up per la realizzazione di piccole imprese per la promozione della produzione tipica locale	A Bando	FEARS	110.000,00 €	0,00 €	110.000,00 €
6.4		B 4.2 - Creazione di imprese commerciali per la vendita di prodotti tipici locali nei centri abitati	A Bando	FEARS	220.000,00 €	220.000,00 €	440.000,00 €
6.4		B 4.3 - La promozione della produzione tipica locale come elemento di diversificazione e di esperienza nei luoghi di produzione	A Bando	FEARS	690.000,00 €	690.000,00 €	1.380.000,00 €
6.4		B 4.4 - La valorizzazione in campagna delle tradizioni e delle produzioni tipiche	A Bando	FEARS	450.000,00 €	450.000,00 €	900.000,00 €
6.4		B 4.5 - La valorizzazione della produzione tipica locale attraverso la catena della ristorazione	A Bando	FEARS	300.000,00 €	300.000,00 €	600.000,00 €
1.1		B 5.1 - Sostegno ad azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze	A Bando	FEARS	161.000,00 €	0,00 €	161.000,00 €
1.2		B 5.2 - Sostegno ad attività dimostrative e azioni di informazione	Regia Diretta	FEARS	115.000,00 €	0,00 €	115.000,00 €
Totale 19.2					5.300.000,00 €	2.236.000,00 €	7.536.000,00 €
19.4		19.4 - Sostegno per costi di gestione e animazione		FEARS	1.320.000,00 €	0,00 €	1.320.000,00 €
Totale P.A.L.					6.620.000,00 €	2.236.000,00 €	8.856.000,00 €



Via Ludovico Omodei, 28
74024 MANDURIA (TA)
tel 099 9737871 - fax 099 9734181

www.galterredelprimitivo.it
info@galterredelprimitivo.it
galterredelprimitivo@pec.it



 **SCARICA L'APP**
vivi le
terre del primitivo



meet lines
sostenimento
Manduria (Ta)



Città di
MANDURIA



Comune di
AVETRANA



Comune di
LIZZANO



Comune di
MARUGGIO



Comune di
TORICELLA



Comune di
FRAGAGNANO



Comune di
SAVA



Comune di
SAN MARZANO
DI SAN GIUSEPPE



Comune di
ORIA



Comune di
ERCHIE



Comune di
TORRE SANTA
SUSANNA